

I 'RITOCCHINI' PIACCIONO AGLI ADOLESCENTI: IL 73% HA FATTO ALMENO UN INTERVENTO ESTETICO

Publicato il 6 Maggio 2022 di redazione



Categoria: [SALUTE](#)



Trattamenti dell'acne, rimozione dei peli superflui o delle smagliature e trattamenti anti-cellulite sono tra gli interventi più richiesti

ROMA – Il 73% degli adolescenti italiani ha ammesso di aver subito qualche forma di intervento estetico. **Trattamenti dell'acne, rimozione dei peli superflui o delle smagliature, trattamenti anti-cellulite o per rimpolpare labbra, rinoplastica, correzione estetica delle orecchie e mastoplastica** gli interventi più richiesti. Se ne discute in occasione del **Convengo Hair&Nail and Anti-Aging, in programma a Capri tra il 6 e il 7 maggio**, promosso e presieduto da Gabriella Fabbrocini, direttore dell'UOC di Dermatologia Clinica dell'Università Federico II di Napoli, e da Antonella Tosti, Ordinario presso il Dipartimento di Dermatologia Leonard Miller School of Medicine University di Miami.

L'IDEALE ESTETICO DEI TEENAGER È CONDIZIONATO DAI SOCIAL

Durante il convegno, Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli, consegnerà il premio Afrodite alla dermatologa afroamericana Valerie Candel, per le eccellenze dermatologiche nel mondo, e assegnerà a Mariia Konchak la borsa di studio messa in palio dal Comitato Organizzativo del convegno in favore delle dermatologhe ucraine. Nel corso dell'evento scientifico, che ha visto confrontarsi esperti italiani e internazionali nel campo della dermatologia, è stato affrontato con particolare attenzione **il rapporto, spesso critico, tra adolescenti e interventi estetici**. "I trattamenti estetici non sono certamente una novità- spiega la Prof. Gabriella Fabbrocini direttore dell'UOC di Dermatologia Clinica dell'Università Federico II di Napoli- ma se prima rappresentavano una risorsa per la popolazione più adulta che voleva apparire più giovane e per coloro che volevano correggere i propri difetti fisici, a volte condizionanti, per sentirsi meglio con se stessi, **oggi sempre più giovani e in particolar modo i giovanissimi teenager, vogliono sentirsi al passo con il look Instagram, omologandosi ai propri coetanei ed un ideale estetico standardizzato dai social media**".

TRA I PRIMI MOTIVI? VENIRE PIÙ BELLI IN FOTO

Secondo gli esperti, il miglioramento complessivo delle condizioni economiche, sociali e culturali, unitamente alla semplificazione e alla **maggiore accessibilità**, contribuiscono a rendere **più diffusa anche tra i giovanissimi la possibilità di un trattamento estetico**. A questo si unisce, in particolare per i più giovani, l'idealizzazione della bellezza e **la convinzione diffusa che il successo nella vita sia in qualche modo intrecciato con gli attributi fisici**. "Nell'era di Instagram- spiega ancora

Fabbrocini- l'immagine è tutto per molti giovani. Gli adolescenti condividono le loro vite online, consciamente o inconsciamente cercando conferme dai like. Una delle motivazioni primarie per i pazienti che cercano un intervento di chirurgia estetica è **il desiderio di apparire meglio nelle fotografie**. Sempre più adolescenti desiderano labbra carnose e zigomi più nitidi, spesso per creare il selfie perfetto".

NO ALLA RINCORSA DELLA 'BELLEZZA IDEALE'

È importante ritenere adeguate le procedure di interventi estetici eseguiti nell'interesse della salute e dell'equilibrio psicologico del paziente adolescente. La presenza di un difetto o una deformità fisica oggettiva, per esempio, che causa disagio psicologico e influisce negativamente sulla vita sociale e sulle interazioni. In generale, possono essere consigliati interventi estetici, realizzati sempre con massima cautela e proporzionalità, a quegli adolescenti psicologicamente sani, che hanno aspettative realistiche e la cui insoddisfazione deriva da una parte del corpo che necessita di un correttivo. **Non sono invece incoraggiabili tutte le procedure volte al raggiungimento della "bellezza ideale"**, all'alterazione dei propri tratti etnici che possono successivamente causare vere e proprie crisi di identità.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

